

A MOENA



Lo scialpinismo: grande passione

TRENTO. Come era nelle previsioni, gli organizzatori dell'edizione numero 34 della Pizolada delle Dolomiti hanno scelto il percorso alternativo per la gara scialpinistica di domani, per ovvi motivi di sicurezza. Ieri pioveva sul fondovalle, in quota invece è scesa altra neve, che contribuisce a rendere ancora più avvincente la gara che per il 2010 "girerà" intorno all'Alpe di Lusia.

Ieri pomeriggio il numero degli iscritti è lievitato a 350, un numero che con tutta probabilità crescerà ulteriormente visto che le iscrizioni si chiuderanno oggi a mezzogiorno.

Il richiamo della Pizolada è forte, è una delle gare storiche del panorama nazionale, inserita nel calendario internazionale e che ambisce in futuro ad accedere al circuito di Coppa del Mondo, ma quest'anno c'è anche un pac-

co gara molto allettante, sempre di valore e gradito alla Pizolada, che per questa edizione prevede un capo tecnico Polartec.

È dunque confermato, la gara scatterà da Moena, una chicca perché solitamente

gli eventi di scialpinismo partono in quota, lontano dal grande pubblico. E... se Maometto non va alla montagna, la montagna va a Maometto, con questo slogan Roberto Gabrielli, presidente del comitato organizzatore e dell'Asd Val di Fassa Sport Events, ha lavorato al nuovo progetto del percorso.

La gara partirà domani mattina — l'orario è stato posticipato alle ore 8.30 - all'inizio della ski weg, nei pressi del piazzale della Croce Rossa. Per i partecipanti ed il pubblico è disponibile l'ampio parcheggio del Centro Navalghe dove, a fine gara, ci saranno anche il pasta party e la

premiazione, mentre l'ufficio gare è allestito come sempre nell'aula consiliare del Municipio di Moena.

Dopo la partenza, la Pizolada salirà lungo la pista "Fiamme Oro" verso il rifugio La Rezila, ma sulle orme della Val di Fassa Bike piegherà a destra prima del rifugio, salendo lungo la strada forestale in direzione Malga Pozza e da là verso Le Cune, ed a questo punto i concorrenti avranno assorbito un dislivello positivo di ben 1022 metri. Seguendo sempre l'ideale percorso estivo della mtb gli scialpinisti, dopo il cambio pelli, raggiungeranno Passo Lusia per affrontare la suc-

cessiva salita del Lastè, tetto della gara con i suoi 2.400 metri. Tolle le pelli, ci sarà da affrontare la ripida discesa, al termine della quale si salirà nuovamente verso Le Cune, con un ultimo tratto di quasi 200 metri da percorrere a piedi, con gli sci sullo zaino. A quel punto, dopo aver superato un dislivello totale di sole ascese di 1.767 metri, i concorrenti si lanceranno in discesa verso Moena. È proprio nel cuore della Fata delle Dolomiti che è previsto l'arrivo, in Piazza de Ramon, un arrivo un po' diverso dal classico, ma molto in voga in diverse gare di scialpinismo.

La Pizolada già conta su 350 iscritti

Lo scialpinismo si prepara ad una delle manifestazioni più classiche